



## LA SCUOLA

Nella scuola elementare, *ludus letterarius*, i bambini dai 7 agli 11 anni imparavano a leggere scrivere e a far di conto su tavolette di legno cerate su cui incidavano con strumenti di metallo appuntiti, nella scuola media dai 12 ai 17 anni, e nella scuola superiore dai 18 ai 20 anni (*Grammatici schola* e *rhetoris schola*) imparavano la grammatica, la letteratura greca e latina, la storia, la geografia, l'astronomia e la fisica. Gli insegnanti, in genere di origine servile e di incerta preparazione, erano pagati da gruppi di genitori. Solo con Diocleziano essi furono pagati dallo Stato, 50 denari per ogni alunno (con 30 alunni si di un artigiano). Per convincere gli alunni a studiare erano usate le punizioni corporali; cinghie di misura diversa servivano a battere la schiena dei negligenti; il poeta Orazio (*Epistulae*, 2,1,79) ricorda il suo maestro, il *plagosus* (picchiatore) Orbilio.

## THE SCHOOL

At the elementary school, *ludus letterarius*, children between 7 and 11 years of age learnt how to read, write and count using wooden tablets covered in wax that could be engraved with sharpened metal tools. At the middle school (12-17 years) and at the high school (18-20 years), *Grammatici schola* and *rhetoris schola*, children studied grammar rules, Greek and Latin literature, history, geography, astronomy and physics. Teachers had usually poor origins, the level of their preparation was uncertain and they were paid by a group of parents. Only with Diocletian they started to get their money from the State, 50 *denarii* for each student. To persuade the students in their studies the teachers used corporal punishments: the most negligent ones were beaten on their back with bands of various lengths. The poet Horace (*Epistulae* 2, 1, 79) remembers his teacher as the *plagosus* (the batterer) Orbilio.